

IL MUSICISTA

C'era una volta un musicista che suonava da vero artista uno strumento.

La musica rapiva la gente a tal punto che si metteva a ballare.

Per caso un sordo, che non sapeva nulla della musica, passò di là e, vedendo tutta la gente che ballava con entusiasmo, si mise, lui pure a ballare!

La vista persuade più dell'udito.

UN PANINO ENORME

Un giorno, da ragazzo, don Lorenzo Milani (1923 –1967) attraversava le viuzze attorno a palazzo Pitti a Firenze.

Si era nel terzo anno (1942) della terribile seconda guerra mondiale.

Firenze era assediata dalla fame, una fame atroce che aggrediva soprattutto i quartieri più poveri, dove i bambini sembravano scheletri ambulanti.

Lorenzo, giovane e spensierato, addentava un enorme panino bianco imbottito di prosciutto e camminava deciso.

Ad un tratto, dall'alto di una finestra, una popolana fiorentina lo vide.

Lo vide e gli gridò, come un'insegnante molto stizzita: "Non si mangia il pane bianco nelle strade dei poveri!".

Lorenzo rimase fulminato.

Più tardi dirà: "Da allora ho deciso di ascoltare i poveri!".

L'anno dopo il fatto raccontato, entrò in seminario. A 24 anni divenne sacerdote.

Dopo qualche tempo fondò una famosissima scuola popolare a Barbiana, per dare la parola ai poveri.

Un semplice fatto può decidere di una vita, per chi ha mente e cuore capaci di interpretarlo.

DUE PRANZI SPECIALI

Un giorno il padrone pregò il suo cuoco di preparare un pranzo con ciò che avrebbe trovato di meglio.

E così fece.

Primo piatto: lingue lesse.

Secondo piatto: lingue ai ferri.

Terzo piatto: lingue in salse piccanti e così via...

Il padrone ne fu indignato, ma il cuoco gli disse:

- Cosa vi è di meglio della lingua? Con essa si prega Dio, si salutano gli uomini, si diffonde il sapere, si fanno le leggi, si amministra la giustizia...

Padrone e convitati si convinsero.

Però il giorno dopo il padrone, come per prendersi la rivincita, ordinò al cuoco un altro pranzo con la consegna di servire ciò che avrebbe trovato di peggio.

Grande era l'aspettativa di quello che avrebbe preparato il cuoco.

Al nuovo pranzo si portarono ancora tutte le lingue nei modi e nelle salse più diverse.

Il padrone, persuaso d'essere stato burlato, si adirò. Ma il cuoco, per calmarlo, disse:

- Nulla c'è di peggio della lingua: con essa si dicono menzogne, si ingiuria, si danno cattivi consigli, si dichiarano guerre...

Alla fine tutti convennero sul giudizio del cuoco.

La parola è il dono più prezioso e, nello stesso tempo, più pericoloso che Dio ci ha fatto. Si tratta di imparare a maneggiarla con cura.

Lunedì 26, ore 18,00 **Confessioni** 3^a media; ore 20,30 **Ascolto della Parola con S. Paolo**

Martedì 27, ore 20,30 **incontro spirituale animatori giovanili a Monticello di Fara**

Ore 20,30 a **Lonigo incontro Catechisti del vicariato con Suor Idelma**

Mercoledì 28, **Confessioni** ore 15: 1^a media; ore 17,00: 2^a media

Giovedì 29, ore 20,30 incontro **Genitori fanciulli della Comunione**(suor Idelma)

Venerdì 30, ore 15,30 **Confessioni** 4^a e 5^a elementare

Sabato 31, **Confessioni** ore 14,30: 4^a e 5^a elem.; ore 15,00: 1^a media

Domenica 01, **31^a GIORNATA per la VITA con l'offerta di una primula**

Il ricavato andrà al Centro di Aiuto alla Vita (CAV) per aiutare le mamme in difficoltà.

Pulizie della Chiesa, mercoledì 28 ore 9,00: Benedetti Rosetta, Chizzolin Adriano, Rossi Graziella, Vinante Antonella.

Pulizie delle aule di catechismo, mercoledì 28 ore 9,00: Parladore Rossella in Dal Toè, Sartori Luisa in Lovato, Rinaldi Martina in Puschiavo.

E' nata EVA Comin, figlia di Stefano e di Bertoldo Daniela, Via Bisognin 18/G.

Le nostre più vive felicitazioni a mamma e papà.

CANTO della STELLA 2008

*Dal canto della stella per le vie del nostro paese, fatto dai vari gruppi parrocchiali, è stata raccolta in totale la bella somma di **euro 2.012,60***

Il ricavato è stato così devoluto:

- 700 euro alla parrocchia di Meledo per il restauro del Campanile;
- 300 euro alla "Città della Speranza" per i malati di leucemia;
- 300 euro al centro AIAS di Valdagno per i malati spastici anche della nostra parrocchia;
- 180 euro per due adozioni a distanza in Ruanda;
- 300 euro per i fiori che adornano la nostra chiesa;
- 232,60 per il Centro parrocchiale S. Maurizio.

Grazie ai gruppi che sono andati a cantare la stella e ai generosi offerenti.

LA FEDE

I campi erano arsi e screpolati dalla mancanza di pioggia.

Le foglie pallide e ingiallite pendevano penosamente dai rami. L'erba era sparita dai prati. La gente era tesa e nervosa, mentre scrutava il cielo di cristallo blu cobalto. Le settimane si succedevano sempre più infuocate. Da mesi non cadeva una vera pioggia.

Il parroco del paese organizzò un'ora speciale di preghiera nella piazza davanti alla chiesa per implorare la grazia della pioggia.

All'ora stabilita la piazza era gremita di gente ansiosa, ma piena di speranza. Molti avevano portato oggetti che testimoniavano la loro fede.

Il parroco guardava ammirato le Bibbie, le croci, i rosari. Ma non riusciva a distogliere gli occhi da una bambina seduta compostamente in prima fila.

Sulle ginocchia aveva un ombrello rosso.

(Bruno Ferrero)

Pregare è chiedere la pioggia, credere è portare l'ombrello!

Posta Prioritaria di Tonino Lasconi

LA SCIENZA NON SPIEGA IL SENSO DELLA VITA

Caro Don Tonino, sono un ragazzo di terza media e ho una sola domanda da fare. Io tempo che le religioni e gli Dei in cui gli uomini credono siano solo una finzione, un modo per rifugiarsi, per spiegare nei momenti di paura, un modo che ci dà anche forza e coraggio. In fondo l'uomo primitivo associava dei fenomeni a delle divinità e oggi riuscendo a dare una spiegazione scientifica siamo certi che quelle idee siano inesistenti.

Probabilmente in futuro l'uomo sarà certo che Dio non esiste, che era un modo per spiegargli le cose brutte e belle che accadono; come una storia che si racconta ai bambini per tranquillizzarli. **Diego**

Caro Diego, hai una sola domanda, ma che domanda... E io non ho una risposta convincente da darti. Ci proverò, ma so già che alla fine rimarrai con gli stessi dubbi. Però non sarà stato inutile essersi fermati a riflettere. Io sono convinto che tutti gli uomini passati su questa terra, eccetto Gesù, hanno avuto gli stessi tuoi dubbi. E tutti hanno pensato che prima o poi si potesse fare a meno di Dio. Quando è stato inventato il parafulmine, si è pensato: "Visto che Dio non c'entrava niente con il fulmine! E' un fatto naturale. Non c'è più bisogno di Dio per spiegarlo". La stessa cosa si è pensato quando sessanta, settant'anni fa si è passati dalla civiltà contadina a quella industriale ed è iniziato un progresso scientifico, tecnico, sociale, vertiginoso. Si è detto: "Per curare gli occhi, non c'è più bisogno di santa Lucia. Basta l'oculista. Per i denti, non serve più pregare sant'Apollonia. Basta il dentista. Per partorire senza rischi, l'ostetrico è molto più sicuro di sant'Anna". E così via. Sembrava proprio che il progresso avesse deciso definitivamente la morte di Dio. Ma invece di Dio sono morte le illusioni di poterne fare a meno. Adesso abbiamo tutto. Possiamo trapiantare gli organi, allungare le gambe, riattaccare le mani, far scomparire il grasso eccessivo, però... Però le persone infelici, depresse, disperate non sono diminuite. Anzi aumentano sempre di più coloro che si chiedono: "Che senso ha questa nostra vita se poi all'improvviso finisce? Che senso ha la vita se chi è buono e onesto non è apprezzato, mentre chi è delinquente e disonesto ha successo? Che senso ha la vita se chi viene ammazzato e chi ammazza muoiono allo stesso modo?". Caro Diego, io credo fermamente che non siano nati per caso; che ogni vita, anche quella che si spegne dopo anni di tubi e di macchine che la sostengono, è un dono; che il giusto e l'ingiusto non avranno la stessa sorte. Perché Dio dà senso a tutto. E tu? (da "Popotus", 22.01.2009)

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it

Hanno collaborato: Don Demetrio, Giancarlo, Sonia e Lucio.

Venerdì 30 gennaio, alle ore 20.30, ci sarà Daniele.



MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 623 – 25 Gennaio 2009

III Domenica tra l'anno

Gesù andò per la Galilea e diceva: "Il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al Vangelo".

Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: Venite dietro a me e vi farò diventare pescatori di uomini". E subito, lasciarono le reti e lo seguirono (Mc. 1,14 - 18)

Gesù ci invita a staccarci dal male, a liberarci dal nostro materialismo, a lasciare ogni cosa per seguire Gesù Cristo.



DOMENICA 25: 3ª fra l'anno Ss. Messe festive ore 8:00 –10:30

Giornata per i Lebbrosi

ore 8,00 a. Sambugaro Mario; Anime del Purgatorio

ore 10,30 def. a. Cisotto Andrea; a. Pegoraro Ruggero; a. Biolo Antonietta

LUNEDI' 26: Ss. Timoteo e Tito ore 19,00 S.Messa

MARTEDI 27: S. Angela Merici ore 8,30 S. Messa e **Adorazione**

MERCOLEDI' 28: S. Tommaso d'Aquino ore 8,30 S. Messa

GIOVEDI' 29: S. Gilda ore 19,00 S. Messa
Def. fam. Pettena e Bertoldo

VENERDI' 30: S. Martina ore 15,00 S. Messa

SABATO 31: S. Giovanni Bosco **S. Messa festiva** ore 19,00

Def. a. Conte Michelino; a. Parise Elisa e Baldan Narciso; fam. Marzari Sipione

DOMENICA 01: 4ª tra l'anno Ss. Messe festive ore 8,00 –10,30

31ª GIORNATA per la VITA con l'offerta di una primula

Il ricavato sarà utilizzato dal Centro di Aiuto alla Vita (CAV) per aiutare le mamme in difficoltà.

Ore 10,30 def. a. Spigato Alberto e Igor; Conte Michelino;

Alla Messa delle 10,30 sono invitati i bambini battezzati nel 2008 con i loro genitori.